

_Lettera_N_3283

Alla Superiora delle suore francescane del Giglio di Assisi

R. da Sig.ra Madre Sup.,

Non mancherò di pregare e far pregare per Lei.

*Torino, 3 novembre 1880

Andando a Roma spero poterla riverire. Ma gli affari si rendono difficili, il tempo della prova si avvicina. Dio vuole il distacco dalla terra e la sollevazione dei nostri cuori a Lui con grandi sacrifici. La fede e la preghiera potranno sostenerci a superare ogni difficoltà. Coraggio e vada avanti.

Preghe per me e per i miei poveri giovanetti (60.000) e faccia Dio che tutti li possa salvare. Così sia.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi e mi creda

Suo umile servit. Sac. Gio. Bosco